

BIBLIOTECHE.

Più abbondanti che non i musei sono le biblioteche private, ma la penna rifugge dal toccare argomento sgradito. — Il locale Ginnasio ha una biblioteca un di pregevole per molti materiali. — Le fondamenta di questa biblioteca le pose nel 1790 il nostro fumano cavaliere Giulio de Benzoni con un dono di circa 1800 volumi; regalo che gli procacciò l'effigie di S. M. l'imperatrice Maria Teresa in brillanti. — Nel 1841 sotto il Governo Ungarico doveva essere aperta ad uso del pubblico, con aumento di opere scelte moderne, ma per alcune circostanze questo utile e decoroso divisamento non fu posto in effetto.

Fraterna di S. Nicolò.

Questa fraterna conosciuta in oggi sotto il nome d'Instituto di Marina è di antica origine, dotata mediante contribuzioni di marinai per dar pensioni a domicilio alle vedove, agli orfani di marinai, ai marinai medesimi divenuti inabili. — Questo Instituto possiede in oggi un capitale di fior. 51250, e provigiona annualmente 109 individui d'ambo i sessi. — La sua amministrazione sta sotto la dipendenza dell'Eccelso i. r. Governo centrale marittimo di Trieste.

Fonderia-metalli.

Uno dei principali stabilimenti industriali fra noi si è la Fonderia-metalli, sita ad un quarto d'ora dalla città, nella comune di Plasse, in riva al mare. Essa viene compresa entro il cordone doganale; per modo che i suoi prodotti possono venire inoltrati in tutti gl'ii. rr. Stati esenti da dazio d'esportazione.

Essa venne costituita da una società azionaria, alla cui direzione troviamo i nomi dei signori F. G. Versenazzi, Pietro Scarpa, G. Francovich. Il capitale di questo stabilimento ci è ignoto; però fortissimo dev'esser egli se giudicar vogliamo dalla molteplicità dei lavori ad esso commessi.

Esso abbraccia una periferia di 1000 klafter [], su 500 dei quali innalzasi l'edifizio dello stabilimento.

Il pian-terreno viene occupato dalla officina di fabbro-ferraio, magazzino-deposito, fonderia e caldaja a vapore. Una macchina a vapore della forza di 20 cavalli, con atteliere meccanico, macchina per forare, appianare ecc. occupano il primo piano.

Nel secondo piano l'atteliere per modellisti e falegnami, seghe circolari e gabinetto per lavori di ultima mano.

Lo stabilimento già da 5 mesi attrovasi in piena attività; ma i lavori di cui precisamente essa occupasi sono: oggetti di marineria, ogni articolo in ferro battuto, getti in rame, ferro, ottone; lavori tutti da non temere la concorrenza estera, sia per la modicità dei prezzi che per la finitezza con cui vengono eseguiti. D'altronde assume egli ogni commissione di macchine, istrumenti ecc. — Artisti di varie nazioni, come fonditori, meccanici ecc., vengono impiegati in questo stabilimento di patria industria.